



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170

www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(N. 293 DEL 30/12/2019)

OGGETTO: PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO" - AGGIORNAMENTO DICEMBRE 2019 -

L'anno **2019** il giorno **30** del mese di **dicembre** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore **12:30** si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone:

| Cognome e Nome | Carica | Presente / Assente |
|-------------------------------|--------------|--------------------|
| LUTZU ANDREA | Sindaco | Presente |
| SANNA MASSIMILIANO | Vice Sindaco | Presente |
| LICHERI GIANFRANCO | Assessore | Assente |
| MURRU CARMEN | Assessore | Presente |
| PINNA FRANCESCO ANGELO | Assessore | Presente |
| SEDDA GIANFRANCO | Assessore | Presente |
| TARANTINI MARIA GIUSEPPINA | Assessore | Presente |
| ZEDDA STEFANIA | Assessore | Presente |

Presenti: 7

Assenti: 1

Con la partecipazione del Segretario Generale MELE LUIGI

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza dichiarando aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato.



La Giunta Comunale

Su proposta del Sindaco

Premesso che:

1. La legge 24 febbraio 1992 n. 225 *“Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile”*, modificata ed integrata con il decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 recante *“Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”* convertito, con modificazioni, dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012, è la principale fonte normativa nazionale in materia di protezione civile.
2. Le attività di protezione civile, così come definite dall’art. 1 della suddetta legge n. 225, sono finalizzate alla *tutela dell’integrità della vita, degli insediamenti e dell’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi”*.
3. L’art.15 della suddetta legge n. 225, pone in capo al Sindaco, quale Autorità comunale di Protezione Civile l’adozione di misure atte alla tutela ed al soccorso della popolazione al verificarsi di emergenze di carattere calamitoso.
4. L’art. 108 del D. Lgs. n. 112 del 31.03.1998, *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, attribuisce ai Comuni le seguenti funzioni:
 - a) l’attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e gli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;
 - b) l’adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli inerenti la preparazione all’emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
 - c) la predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e la cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali.
5. L’art. 12 della legge n. 265 del 03.08.1999 *“Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142, trasferisce al Sindaco in via esclusiva le competenze in materia di informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo anche in materia di protezione civile.*
6. L’art. 70 della L.R. n. 9 del 12.06.2006 *“ Conferimento di funzioni e compiti degli Enti Locali”* ribadisce, quale obbligo in capo ai Comuni, l’attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabiliti dai programmi e piani regionali nonché la predisposizione e attuazione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza.
7. La legge n. 100 del 12.07.2012 *“Conversione in legge, con modificazioni,*



COMUNE DI ORISTANO

del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59”, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile dispone l’approvazione da parte del Comune, con deliberazione consiliare, del piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali.

Considerato:

1. Il carattere dinamico proprio della pianificazione d’emergenza, che, per sua natura deve essere costantemente aderente agli scenari presenti, anch’essi variabili perché legati a fattori ambientali, antropici e climatici in perenne studio ed evoluzione.
2. Il costante evolversi della normativa nazionale e regionale in materia di protezione civile, la quale, impattando direttamente sulla pianificazione d’emergenza comunale, deve essere recepita all’interno dei Piani comunali di protezione civile.

Considerato che rientra tra gli obiettivi del Sindaco, quale Autorità comunale di protezione civile (art. 15 legge 225), prestare particolare attenzione alle attività istituzionali di protezione civile tra le quali l’attuazione di un’efficace pianificazione d’emergenza, l’organizzazione ottimale del C.O.C.- Centro Operativo comunale- e il coordinamento con il Sistema regionale di allertamento e di gestione delle emergenze, finalizzato ad affrontare situazioni d’emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare a livello comunale e con enti sovraordinati, anche con il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato operanti sul territorio.

Visto il Piano di Protezione Civile per Rischio Idraulico approvato con delibera C.C. n. 120 del 22.10.2015.

Dato atto che dalla data di approvazione del suddetto Piano ad oggi:

1. E’ entrato in vigore il D.Lgs. n. 1 del 02.01.2018, “Codice di protezione civile”, il quale, elencando le tipologie di rischio nelle quali si esplica l’attività del Servizio nazionale di protezione civile, individua espressamente il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi, ponendo di fatto grande attenzione agli effetti che i fenomeni meteorologici avversi generano nel territorio.
2. Con delibera G.R. n. 1/9 del 08.01.2019 è stato approvato il “Piano regionale per rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi”, apportando alcune modifiche dell’assetto operativo della Protezione Civile regionale, tali da dover essere formalmente recepite anche all’interno dei nuovi piani di protezione civile comunali, soprattutto nelle parti inerenti la gestione delle emergenze.
3. Nel Territorio comunale di Oristano, in seguito all’approvazione dello Studio di compatibilità idraulica del PUC, approvato con delibera G.R. n. 2 del



COMUNE DI ORISTANO

03.07.2018, sono state individuate ulteriori aree inondabili, oltre a quelle già individuate dai precedenti studi, le quali hanno esteso i possibili scenari di rischio;

4. Sono intervenute alcune modifiche dell'assetto organizzativo dell'Ente, tali da dover essere formalmente recepite anche all'interno di un nuovo piano di protezione civile.
5. Con. Rep. n. 174 del 19.12.2017 è stato stipulato tra il Comune di Oristano e l'Associazione di volontariato "Oristano Soccorso Sardegna Centrale", un protocollo d'intesa per il monitoraggio dei punti critici a rischio idraulico presenti nel territorio.

Ritenuto pertanto dover procedere ad un primo aggiornamento del Piano già approvato nel 2015 al fine di renderlo funzionale anche alla luce delle novità sopra esposte.

Rilevato che nella delibera C.C. n. 120 del 22.10.2015 di approvazione del Piano di Protezione Civile per Rischio Idraulico, si è ritenuto che i piani di Protezione Civile già approvati e quelli di futura elaborazione, rappresentando strumenti dinamici di pianificazione, qualora non comportino sostanziali modifiche degli stessi, possano essere oggetto di aggiornamenti o di integrazioni con l'adozione di atti della Giunta Comunale o atti dirigenziali, sempre nel rispetto della L. n. 100 del 12.07.2012.

Considerato che:

1. Nelle more della revisione totale del precedente Piano, si ritiene sufficiente dover apportare, tramite approvazione da parte della Giunta Comunale, alcune modifiche ed integrazioni inerenti le nuove disposizioni normative e le ultime risultanze scaturite dallo Studio di compatibilità idraulica del PUC, nonché alcune novità inerenti la costituzione del C.O.C. - Centro Operativo Comunale - e la gestione delle emergenze, riservandosi pertanto di pervenire ad una revisione totale del piano in tempi successivi e con specifico atto del Consiglio Comunale.
2. E' necessario testare al più presto, specie in occasione delle allerte per rischio meteo-idrogeologico e idraulico, che nella stagione invernale si susseguono con frequenza, l'assetto organizzativo del C.O.C., strumento operativo che permette al Sindaco, tramite le cosiddette Funzioni di Supporto, di poter gestire le emergenze di protezione civile.

Visto l'allegato "*Piano di protezione civile per rischio meteo-idrogeologico e idraulico*" - *Aggiornamento Dicembre 2019*", costituito dalla Relazione: "*Piano di protezione civile per rischio meteo-idrogeologico e idraulico*" - *Aggiornamento Dicembre 2019*".

Dato atto che in questa fase di primo aggiornamento del Piano, possa essere adottata, sino all'elaborazione di nuova specifica cartografia, la seguente in elenco, sufficiente a testare la validità del "*Piano di protezione civile per rischio*



COMUNE DI ORISTANO

meteo-idrogeologico e idraulico” - Aggiornamento Dicembre 2019”:

1. Tavole 5-0, 5-1, 5-2, 5-3, 5-4, 5-5, 5-6, 5-7, 5-8, 5-9 allegate allo Studio di Compatibilità idraulica del Comune di Oristano di cui alla deliberazione G.R. n. 02 del 03.07.2018;
2. Tavole 6 e 7 del “*Piano di Protezione Civile per Rischio Idraulico*” del Comune di Oristano approvato con delibera C.C. n. 120 del 22.10.2015.

Considerato che il presente “*Piano di protezione civile per rischio meteo-idrogeologico e idraulico*” - *Aggiornamento Dicembre 2019*”, per il suo carattere prettamente operativo:

1. Essendo lo strumento di gestione pratica delle emergenze ad uso del Sindaco deve essere corredato di alcuni dati o informazioni, anche riservate, ad uso esclusivamente istituzionale.
2. Rappresentando il più importante strumento di prevenzione dei rischi di carattere *meteo-idrogeologico e idraulico*, deve essere portato a conoscenza della popolazione, affinché ciascun singolo cittadino sia trovi nelle condizioni di poter adottare i comportamenti e le misure necessarie a difendersi da eventuali pericoli.

Ritenuto pertanto di dover soddisfare entrambe le suddette esigenze mediante la pubblicazione di una relazione di base priva di dati riservati, ma completa per quanto concerne le nozioni comportamentali da trasmettere alla popolazione e a completamento della relazione di base, l’adozione di schede ad uso interno da completare ed integrare in tempi successivi all’approvazione del Piano, mediante il coinvolgimento del C.O.C. in tutte le sue componenti.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs 18.08.2000 nr. 267, il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse, Dott.ssa Maria Rimedia Chergia, ha dichiarato che non è necessario il parere contabile in quanto l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore LL.PP. e Manutenzioni Ing. Roberto Sanna, espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse, Dr.ssa Maria Rimedia Chergia ha dichiarato che non è necessario il parere contabile in quanto l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Con votazione unanime palese

Delibera



1. Di approvare, stante l'urgenza, l'allegato "*Piano di protezione civile per rischio meteo-idrogeologico e idraulico*" - *Aggiornamento Dicembre 2019*", costituito dall'elaborato: Relazione: "*Piano di protezione civile per rischio meteo-idrogeologico e idraulico*" - *Aggiornamento Dicembre 2019*".
2. Di demandare al Dirigente del Settore LL.PP. e Manutenzioni, per il tramite del Servizio Protezione Civile:
 - a) la predisposizione di eventuali integrazioni, con propri specifici atti, a completamento di quanto espressamente contenuto nel presente Relazione: "*Piano di protezione civile per rischio meteo-idrogeologico e idraulico*" - *Aggiornamento Dicembre 2019*" nel rispetto della presente delibera e delle proprie competenze dirigenziali;
 - b) l'attuazione delle procedure per la predisposizione di eventuali strumenti di collaborazione istituzionale, finalizzati alla sottoscrizione di intese ed accordi con gli organi coinvolti dal presente Piano.
3. Di dare atto che il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni dovrà stimolare e sollecitare, ove necessario, gli Uffici comunali a collaborare e trasmettere le informazioni ed i dati necessari agli aggiornamenti ed alle integrazioni del presente Piano.
4. Di dare atto che tutti i soggetti componenti la Struttura comunale di protezione civile, e quindi tutto il Personale dipendente, dovranno partecipare nell'ambito delle rispettive competenze, alle attività previste nel presente Piano.
5. Di disporre la diffusione dei contenuti del presente Piano a tutti i soggetti facenti parte del C.O.C. ed in particolare ai Dirigenti e ai Responsabili di Servizio, a cura del Settore LL.PP.e Manutenzioni.
6. Di disporre la pubblicazione del "*Piano di protezione civile per rischio meteo-idrogeologico e idraulico*" - *Aggiornamento Dicembre 2019*" nella piattaforma web ZeroGis, a cura del Settore LL.PP.e Manutenzioni.
7. Di disporre che la presente deliberazione, in occasione della pubblicazione nel Sito istituzionale del Comune, venga corredata dell'allegata relazione costituente il Relazione: "*Piano di protezione civile per rischio meteo-idrogeologico e idraulico*" - *Aggiornamento Dicembre 2019*", priva dei dati ad uso esclusivamente istituzionale, a cura del Settore LL.PP.e Manutenzioni.

Delibera, altresì, con voti parimenti unanimi di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267, al fine di dare attuazione immediata al Piano di cui trattasi.



COMUNE DI ORISTANO

ROBERTO SANNA/ALESSANDRA PALA

sd



COMUNE DI ORISTANO

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
LUTZU ANDREA

Il Segretario Generale
MELE LUIGI